

## TERAPIA SPAGIRICA

Come riferisce lo Scotti ( 1872 ), la pianta era già utilizzata da Dioscoride in quanto "disostruisce i condotti cerebrali e caccia la tetraggine prodotta dall'ispessimento del fluido nervoso"; da Avicenna poichè "rallegra il cuore e fortifica gli spiriti vitali"; da Serapio secondo cui "allevia le inquietudini e tristezze del cervello e particolarmente quelle prodotte da umori melanconici" ed ancora da Galeno, Paracelso, Boerhaave che la consigliavano "nella mania e nelle vesanie, malattie che venivano attribuite a difetto di energia cerebrale".

Melissa era parte integrante e caratterizzante la famosa "Acqua dei Carmelitani Scalzi" che veniva utilizzata nel 1600 per il trattamento di qualsiasi problematica riguardante tanto il corpo quanto l'ambito emotivo e mentale delle persone che attraversavano momenti critici della loro esistenza. Il Durante testimonia che "Le fronde cotte con il vino agiscono contro funghi molteplici, o ai dolori delle budelle. Confortano il cuore, quindi vincono il batticuore, le false sollecitazioni". Lemery scrive: "La Melissa si chiama in latino *Apiastrum*, ò Melissa; ò *Melissaphillum*, cioè foglia melata, perchè le api amano molto questa pianta, e ne cavano del miele. E' cordiale, stomacale, cefalica, e isterica."

Angelini la considera erba utilissima attribuendole virtù stimolanti, sia fisiche che intellettuali, e al contempo antispastiche; ad azione simpaticotonica è quindi utile nei casi in cui l'emotività o la malinconia, le deficienze intellettuali o le crisi nervose interferiscono con il normale svolgimento dei processi fisiologici ed inoltre, agendo a livello circolatorio, se assunta prima di coricarsi risulta essere un ottimo calmante che induce e migliora la qualità del sonno.

In associazione con altre piante può essere utile anche per il trattamento della blenorragia.

## LA PIANTA E IL MITO

Quando Rea, moglie di Cronos, volle risparmiare l'ultimo figlio dalla furia omicida del padre si rivolse a Melissa, figlia del Re di Creta Melisseo, che allevò il neonato Giove assieme alla sorella Amaltea in una caverna del Monte Ida.

Le amorevoli cure nelle quali si prodigò per dare sostegno, nutrimento ed amore al futuro Re degli Dei ci svelano la sua natura venusina nella forma più pura e spirituale.

"Venere, a cui la Melissa appartiene, attira a sè l'Amore, cioè il Sole.

Quale nome più adatto per una pianta considerata dagli antichi capace di medicare i cuori, anche quelli infranti, e di allontanare dall'animo le tenebre della malinconia e della disperazione?

Di riportare, incrollabile come una piccola ape, la Luce nello Spirito, la Gioia nel Cuore e l'Ordine e l'Armonia nella Vita".

Melissa è infatti termine greco che indica l'ape e con le sembianze di un'ape regina veniva raffigurata un'antica dea cretese dalle attribuzioni tipicamente venusine.

Melissa era anche la sacerdotessa di Demetra, la Grande Madre di tutti noi e dell'intero Creato, che sacrificò la sua stessa vita pur di non tradire la fedeltà promessa alla Dea.

## SEGNATURE SPAGIRICHE

VENERE



L'ARMONIA

*E' la Funzione inerente ad ogni ambito di  
 ATTRAZIONE - EQUILIBRIO ARMONICO - GRAZIA*

*simboleggia il matrimonio fecondo tra intelligenza e materia, la capacità di tenere uniti aspetti diversi nel pieno rispetto di ogni componente l'Unità.*

*Nel Corpo Fisico ha a che fare con la Gola, la Laringe, la Faringe, il Collo (Toro-♉); con le Reni, i Tubuli contorti, l'Equilibrio Idrosalino (Bilancia-♎), il Seno (Pesci-♓).*

*Nel Sistema Endocrino è rappresentata dall'attività delle Ghiandole Surrenali.*

GIOVE



LA GIUSTIZIA

*E' la Funzione inerente ad ogni ambito di  
 ESPANSIONE - EQUILIBRIO - CORAGGIO*

*nel vivere attivamente e consapevolmente le potenzialità di cui si è dotati sia nei ruoli sociali in cui si è inseriti che nel rapporto con se stessi, nella capacità di governare e mettere a frutto le possibilità che la vita ci pone dinanzi operando con fiducia, imparzialità e nel pieno rispetto della Legge. Nel Corpo Fisico ha a che fare con gli Organi Sessuali Maschili, il Fegato (Sagittario-♐), il Sistema Nervoso Autonomo (Pesci-♓). Nel Sistema Endocrino l'Ipofisi e l'Ipotalamo.*

ACQUARIO



L'IDEALITÀ

*Il Segno di Acquario rappresenta il periodo dell'Anno (21 gennaio-21 Febbraio) ma anche lo stato dell'Animo e l'Orizzonte Ideale in cui le qualità di Saturno (in domicilio) e di Mercurio (in esaltazione) sono massimamente presenti ed attinenti, rispetto alle qualità elementali del segno, all'Elemento Aria strettamente legato per analogia all'ambito del Pensiero. Nel Corpo Fisico rappresenta l'Epifisi, il Pancreas, il Sistema Linfatico, il Sistema Venoso Periferico.*

PESCI



IL CAOS

*Questo è l'ultimo Segno Zodiacale del periodo invernale e, quindi, precede l'esplosione creativa della Primavera. Rappresenta un momento implosivo e caotico in cui tutto è ancora allo stato potenziale ma non ancora effettivo, ambito di totale disponibilità in attesa di ciò che può dare un senso all'esistenza, sentimento di comunione con il tutto ma privo della percezione di una propria identità e consapevolezza. Giove trova in Pesci il suo domicilio d'Acqua e Venere vi si esalta. Nel Corpo Fisico rappresenta il Sistema Neurovegetativo ed il Seno.*